

# OSSERVATORIO “GIORDANO DELL’AMORE” SUI RAPPORTI TRA DIRITTO ED ECONOMIA

---



## LA QUALITÀ DELLA VITA: DAL PIL AL BES Milano, 22 giugno 2011

Fondazione Cariplo  
Via Manin, 23



**fondazione  
cariplo**



## **Comitato di presidenza dell'Osservatorio**

Giuseppe GUZZETTI, *presidente della Fondazione Cariplo*

Guido CALABRESI, *Judge, United States Court of Appeals for the Second Circuit; Former Dean, Sterling Professor of Law Emeritus, Yale Law School, USA*; Luigi GUATRI, *vice presidente dell'Università "L. Bocconi" di Milano*; Guido ROSSI, *professore emerito di diritto commerciale nell'Università "L. Bocconi" di Milano*; **Presidenza**

Luigi CAMPIGLIO, *ordinario di politica economica e pro-rettore dell'Università Cattolica di Milano*; Paolo CASELLA, *ordinario di diritto commerciale nell'Università degli Studi di Milano-Bicocca*; Pier Mario VELLO, *segretario generale della Fondazione Cariplo*; **Segreteria generale**

## **Commissione scientifica**

Alberto ALESSANDRI, *ordinario di diritto penale nell'Università degli studi "L. Bocconi" di Milano*; Giovanni APOLONE, *Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri di Milano*; Giuseppe BARBAGALLO, *consigliere di Stato*; Stefania BARIATTI, *ordinario di diritto internazionale privato e processuale Università di Milano*; Guido BRIGNONE, *economista d'impresa; vice presidente del Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale*; Vincenzo FERRARI, *ordinario di sociologia del diritto nell'Università di Milano*; Enrico FILIPPI, *ordinario di economia industriale nell'Università di Torino*; Peter J. HAMMOND, *Department of Economics, Stanford University, USA*; Marco LOSSANI, *professore di economia politica nell'Università Cattolica di Milano*; Gustavo MINERVINI, *ordinario di diritto commerciale nell'Università di Roma "La Sapienza"*; Andrea MONORCHIO, *presidente di Consap e di Infrastrutture Spa*; Vittorio Emanuele PARSI, *ordinario di relazioni internazionali nell'Università Cattolica di Milano*; Giorgio PASTORI, *ordinario di diritto amministrativo e preside della Facoltà di giurisprudenza dell'Università Cattolica di Milano*; Livia POMODORO, *presidente del Tribunale di Milano presidente del Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale*; Klaus TIEDEMANN, *Direktor, Institut für Kriminologie und Wirtschaftsstrafrecht Albert-Ludwigs-Universität Freiburg, i. Br, Germania*; Francesca TRIMARCHI BANFI, *ordinario di diritto amministrativo nell'Università degli Studi di Milano*; Massimo VARI, *vice presidente emerito della Corte Costituzionale; membro della Corte dei Conti europea*; Gustavo ZAGREBELSKY, *presidente emerito della Corte Costituzionale; professore di giustizia costituzionale nell'Università di Torino*

Il presidente del Cnel, Antonio Marzano, e il presidente dell'Istat, Enrico Giovannini, hanno avviato la costituzione di un "Gruppo di indirizzo sulla misura del progresso della società italiana", composto da rappresentanze delle parti sociali e della società civile. Obiettivo del Gruppo è lo sviluppo di un approccio multidimensionale del "benessere equo e sostenibile" (Bes), che integri l'indicatore dell'attività economica, il Pil, con altri indicatori relativi alle diseguaglianze (non solo di reddito) e alla sostenibilità (non solo ambientale).

Come ormai appare evidente dal dibattito internazionale sull'argomento, non è possibile sostituire il Pil con un indicatore singolo del benessere di una società. Quindi, si tratta di selezionare un insieme di indicatori e fare ciò richiede il coinvolgimento di tutti i settori della società, nonché degli esperti di misurazione.

L'iniziativa Cnel-Istat pone l'Italia nel gruppo dei paesi (Francia, Germania, Regno Unito, Stati Uniti, Australia, Irlanda, Messico, Svizzera, Olanda) che hanno recentemente deciso di misurare il benessere della società attraverso un insieme più vasto di indicatori, alla cui selezione partecipano rappresentanti delle parti sociali e della società civile. Tale approccio, suggerito dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico- Ocse e dalla "Commissione Stiglitz" costituita dal presidente francese Nicholas Sarkozy, fornirà al paese un quadro condiviso dell'evoluzione dei principali fenomeni economici, sociali ed ambientali.

Gli indicatori risultano particolarmente importanti per delineare e valutare le politiche aventi lo scopo di promuovere il progresso della società. La scelta di questi indicatori è un passo cruciale, in quanto il "cosa si misura" influenza il che "cosa si fa". Se gli strumenti utilizzati non sono corretti, o non riescono a cogliere tutte le caratteristiche dell'oggetto di indagine, possono indurre a prendere decisioni inefficaci o sbagliate.

Negli ultimi anni l'alto grado di complessità raggiunto dalla società e la distanza tra l'andamento delle variabili macroeconomiche e la percezione che i cittadini hanno del benessere, hanno alimentato un crescente dibattito sulla capacità degli indicatori macroeconomici maggiormente utilizzati di fornire un'immagine corretta della realtà. Il Prodotto interno lordo (Pil) è il principale protagonista di tale dibattito. Esso è una misura quantitativa dell'attività macroeconomica e ha assunto nel tempo il ruolo di indicatore esclusivo dell'intero sviluppo economico-sociale e del progresso in generale. Tuttavia, data la sua natura di misura della produzione realizzata dal sistema economico, il Pil non può fornire una visione complessiva del progresso di una società, ma deve essere integrato con altri indicatori dei fenomeni che influenzano la condizione dei singoli cittadini, quali l'inclusione sociale, la disuguaglianza, lo stato dell'ambiente, ecc.

Questo Workshop si pone la finalità di mettere a confronto interpretazioni e proposte di chimici, economisti, psicologi, sociologi, statistici e, più in generale di studiosi delle determinanti del benessere individuale. Sarà anche l'occasione per la presentazione dei lavori preliminari del Gruppo costituito dal Cnel e dall'Istat.

## PROGRAMMA

**Mercoledì**

**22 giugno 2011**

**ore 11.00**

### **Saluti**

PIER MARIO VELLO, *segretario generale Fondazione Cariplo*  
Fondazione Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale

**ore 11.30**

### **Interventi di indirizzo**

- ENRICO GIOVANNINI, *presidente dell'Istat*
- ANDREA BRANDOLINI, *economista al Servizio Studi di Struttura Economica e Finanziaria della Banca d'Italia*
- ANDREW CLARK, *economista, CNRS e Paris School of Economics*
- SIMONE BASTIANONI, *professore di chimica dell'ambiente, Università di Siena*

**ore 13.15**

*Colazione di lavoro*

**ore 14.30**

### **Discussione generale coordinata da**

CONCHITA D'AMBROSIO, *Università di Milano-Bicocca*

**con**

SIMONE BERTINI, STEFANO ROSIGNOLI e NICOLA SCICLONE, *Irpet*

CRISTINA FREGUJA e LINDA LAURA SABBADINI, *Istat*

GIOVANNA GIULIANO, SIMONA TENAGLIA e PAOLO RACITI, *Isfol*

PAOLA ANNONI e MICHELA SAISANA, *JRC*

LUNA BELLANI, LIDIA CERIANI, *Università Bocconi*

FILOMENA MAGGINO, *Università di Firenze*

GIOVANNI GIORGI, GRAZIA PITTAU e ROBERTO ZELLI,, *Università La Sapienza*

MARCO FATTORE, MARIO LUCCHINI, ALESSANDRA MICHELANGELI, MARIA

MONTI, NADIA OLIVERO, AMBRA POGGI, PIER LUIGI PORTA, EMILIO

REYNERI, ALESSANDRO SANTORO, LUCA STANCA, TIZIANA VETTOR,

*Università di Milano-Bicocca*

ENRICA CHIAPPERO MARTINETTI e RENATA TARGETTI, *Università di Pavia*

CHIARA GIGLIARANO, *Università Politecnica delle Marche*

FRANCESCO FARINA, ACHILLE LEMMI, FEDERICO PULSELLI, GIULIO TARDITI,

*Università di Siena*

FRANCESCA MODENA, *Università di Trento*

CLAUDIO ZOLI, *Università di Verona*

DAVIDE CONTI, *Istituto Gramsci Emilia Romagna* **ed altri**

**ore 16.00**

*Coffee Break*

**ore 16.30**

**Discussione generale (continua)**

**ore 17.30**

### **CONCLUSIONI**

ENRICO GIOVANNINI

*Segreteria scientifica ed organizzativa:*  
CENTRO NAZIONALE DI  
PREVENZIONE E DIFESA SOCIALE  
Palazzo Comunale delle Scienze Sociali  
3, Piazza Castello – 20121 Milano  
Tel. +39/02 86460714  
Fax +39/02 72008431  
E-mail: [cnpds.ispac@cnpds.it](mailto:cnpds.ispac@cnpds.it)  
Home page: [www.cnpds.it](http://www.cnpds.it)